

RIFERIMENTO BIBLIOGRAFICO 2

PDTA del paziente con Scompenso cardiaco

Lo Scompenso Cardiaco Cronico (SCC) rappresenta l'esito ultimo di ogni cardiopatia primitiva o secondaria; nei paesi industrializzati si caratterizza per una prevalenza del 2-3% che aumenta esponenzialmente con l'età (età media dei ricoverati in Italia: 77 anni).

Lo SCC ha un'elevata mortalità a 5 anni (>50% dei casi) e determina importanti ricadute in termini di qualità di vita dei pazienti affetti, frequenza di ospedalizzazione, costi economici (circa il 2% della spesa sanitaria europea).

Nel solo anno 2007 lo SCC nel Friuli Venezia Giulia ha determinato oltre 6.000 ricoveri ospedalieri a fronte di una popolazione complessiva di 1.212.602 abitanti. Nel caso dello SCC, come in tutti i modelli organizzativi ed assistenziali riguardanti il paziente con patologia cronica, una corretta gestione intra ed extra-ospedaliera è indispensabile per far fronte alla elevata domanda sanitaria e richiede una sinergia di azioni multiprofessionali integrate fra la rete dei servizi territoriali e le strutture ospedaliere. Viene così evitata l'eccessiva frammentazione organizzativa fra i singoli momenti dell'assistenza, tra le diverse fasi di malattia e fra le molteplici strutture e figure professionali coinvolte (reparti ospedalieri, specialisti Cardiologi, Medici e Infermieri di Distretto, Medici di Medicina Generale (MMG), strutture sanitarie residenziali, Assistenti sociali). Secondo le Linee Guida sullo SCC della Società Europea di Cardiologia un sistema organizzato di cura specialistica dei pazienti con SCC migliora i sintomi e riduce le ospedalizzazioni (Classe I, livello di evidenza A) e la mortalità (Classe IIa, livello di evidenza B).

Le stesse Linee Guida puntualizzano che "il modello ottimale di assistenza dipende dalle singole realtà locali, dalle risorse disponibili e dal fatto che il modello di assistenza sia concepito per specifici sottogruppi di pazienti (ad esempio gravità dello scompenso, età, comorbidità) o per l'intera popolazione affetta da SCC (Classe I, livello di evidenza C)".